

CENTRARE L'OBIETTIVO

UNA NUOVA METODOLOGIA FORMATIVA PER AUMENTARE E MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DEI DIRETTORI DELLE PA

di Salvatore Santangelo

L'assessore alle Risorse umane di Roma Capitale, Enrico Cavallari ha deciso di sperimentare una nuova metodologia formativa per aumentare e migliorare le performance di tipo manageriale dei direttori apicali della sua amministrazione: il coaching. Questo progetto ha visto partecipare 9 direttori (che si sono proposti spontaneamente e hanno accolto con entusiasmo questo percorso). La loro funzione nell'organigramma comunale è estremamente delicata, incentrata sulla gestione del personale, sull'ottimizzazione delle procedure e dei servizi erogati. Nell'ambito delle sessioni individuali, la maggior parte dei partecipanti ha manifestato la necessità di poter lavorare sulla "gestione del proprio tempo", poiché la scarsità delle risorse, l'aumento delle attività e le urgenze sempre più pressanti impediscono spesso di organizzarsi al meglio. Chiaramente questo incide sulla comunicazione e sull'ascolto dei collaboratori, e molto spesso il flusso di informazioni si interrompe con conseguente rallentamento del lavoro e diminuzione della produttività. Partendo quindi da questa prima problematica sono stati approfonditi ulteriori aspetti organizzativi e manageriali che, se debitamente migliorati, possono permettere di cogliere gli obiettivi programmati e contribuire al benessere interno. Per esempio, la modalità di relazione e di coinvolgimento dei collaboratori. In una situazione di crisi come quella attuale, in cui le risorse sono scarse, solo l'impegno



IN QUESTO INNOVATIVO PERCORSO ABBIAMO PUNTATO SU UN GRUPPO DI NOSTRI DIRIGENTI PROPRIO PERCHÉ GLI STESSI, A LORO VOLTA, POSSANO DIFFONDERE NOZIONI E CONOSCENZE ACQUISITE AL PERSONALE DELLE VARIE STRUTTURE CAPITOLINE DELLE QUALI SONO A CAPO

dei dirigenti e delle figure apicali come leader del proprio ambiente, può fare la differenza nell'aumentare la motivazione dei collaboratori, diminuendo così gli sprechi (anche economici) determinati dalla dispersione di tempo ed energie, dedicati a gestire conflitti e inefficienze. Quindi, come ha affermato Nicoletta Lanza responsabile dell'iniziativa: «la risorsa umana diventa quella più importante su cui puntare, ed è proprio attraverso il coaching che si può alimentare il senso di responsabilità, individuando strategie diverse e innovative per coinvolgere e incentivare il personale». A sua volta, l'assessore Cavallari commentando i risultati di questa prima sperimentazione ha dichiarato che: «il

coaching per i dirigenti apicali del Campidoglio rappresenta una nuovissima modalità di formazione all'interno dell'ente Roma Capitale e della pubblica amministrazione in genere. A cavallo tra le neuroscienze e il business management, ritengo che coaching sia uno strumento particolarmente efficace per migliorare se stessi e le proprie potenzialità nell'ottica di una crescita delle prestazioni lavorative e di una rigenerazione dell'ambiente professionale. In questo innovativo percorso abbiamo puntato su un gruppo di nostri dirigenti proprio perché gli stessi, a loro volta, possano diffondere nozioni e conoscenze acquisite al personale delle varie strutture capitoline delle quali sono a capo.

Il raggiungimento degli obiettivi e la relativa valutazione della performance da parte del datore di lavoro sono elementi chiave per ogni dipendente: in questo senso il coaching si attesta come un validissimo alleato per trovare le strategie più mirate». ■

COS'È?

È nata Aicpe, Associazione italiana per il coaching politico elettorale. Questa iniziativa prende vita dall'incontro da percorsi diversi: Nicoletta Lanza e Fabio Padovan (Formenergy) da anni si occupano di formazione politica e manageriale, Salvatore Santangelo è un giornalista professionista esperto di comunicazione. Ciò che li ha uniti è la passione civile e la volontà di creare - nel mare magnum

del coaching - un luogo dove professionisti, comunicatori e politici si potessero confrontare per comprendere tutte le potenzialità di questo innovativo approccio. Tra le finalità dell'associazione c'è anche quello di offrire ai manager della P.A. e più in generale a tutti coloro che sono direttamente o indirettamente coinvolti nel "processo" politico uno strumento in più per operare con la massima efficacia ed efficienza a favore del cittadino attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze proprie del coaching. Un approccio che non punta a offrire soluzioni stereotipate ma a concentrarsi sui mezzi per trovarle. L'associazione organizzerà incontri di approfondimento, seminari e specifici percorsi di crescita professionale anche in collaborazione con realtà consolidate del mondo della formazione come l'Associazione italiana coach professionisti (Aicp). Le iniziative verranno presentate, discusse e promosse sul blog <http://politicalab.wordpress.com>.